



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 16/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2582

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i.- art. 13. R.R. 28 gennaio 2008 n. 1 - art. 17. IPAB Opera Pia “Sacro Cuore per l’Infanzia Abbandonata” con sede in Gallipoli - Estinzione.

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Governance e Terzo Settore, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

L’art. 2, ai commi 1 e 2 della L. R. 15/2004 e s.m.i. dispone che: “Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l’esclusione dei fini di lucro, in:

- Aziende pubbliche di servizi alle persone;
- Persone giuridiche di diritto privato;

Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre IPAB per essere trasformate in azienda”.

L’art. 13 della citata legge regionale, al comma 2 dispone che: “La dichiarazione d’estinzione è disposta con atto del dirigente del Settore servizi sociali della Regione in conformità della deliberazione della Giunta regionale con la quale si dispone l’assegnazione del personale dipendente e l’attribuzione, con vincolo di destinazione ai servizi sociali, dell’eventuale residuo patrimonio nel rispetto delle tavole di fondazione o, in mancanza di disposizioni specifiche, in favore di istituzione avente finalità analoga ovvero di azienda pubblica dei servizi alle persone del rispettivo ambito territoriale, come definito dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 17 (Sistema integrato d’interventi e servizi sociali in Puglia), o in favore del comune o della AUSL territorialmente competenti”.

L’art. 17, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008, attuativo della L.R. n. 15/2004, dispone che l’estinzione dell’IPAB per cui sia stata accertata l’impossibilità di trasformazione in ASP o in persona giuridica di diritto privato, di un eventuale piano di risanamento, nonché esperito ogni utile tentativo di fusione con altra IPAB, deve essere proposta alla Giunta Regionale con apposita deliberazione amministrativa da parte dell’istituzione, consiglio ovvero di del commissario straordinario in carica ovvero nominato ex art. 2, comma 4 bis, della richiamata legge regionale.

Il seguente comma 2 recita che “La Giunta Regionale, sulla scorta della documentazione prodotta, valutata la proposta di estinzione ed acquisita la disponibilità dell’Ente dalla stessa Giunta individuato quale subentrante, previa concertazione con i soggetti individuati dal comma 2 dell’art. 13 della Legge, autorizza il Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali a disporre l’estinzione”.

Considerato che:

- l’ente Opera Pia “Sacro Cuore per l’Infanzia Abbandonata” di Gallipoli, eretto in Ente Morale con

D.P.R. 15.02.1967, è un'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e come tale è soggetta alla disciplina di riordino di cui alla L.R. 15/2004;

- Il Commissario Straordinario dell'IPAB di che trattasi, il dott. Claudio Sergi, nominato ai sensi dell'art. 45, comma 2, della legge regionale n. 15/2008 con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 settembre 2005, n. 741, ha trasmesso al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 17 del R.R. n. 1/08, la propria deliberazione n. 8 del 10 maggio 2008, contenente la proposta di estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli, a motivo dell'inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre dieci anni, dell'impossibilità di trasformazione in persona giuridica di diritto privato o in ASP, di piano di risanamento previsto dall'art. 6 della L.R. n. 15/2004, nonché di fusione con altra IPAB, unitamente alla prescritta documentazione (allegato "A");

- nessun parere veniva espresso, nei prescritti termini di 30 gg., da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Gallipoli, nè da parte del Comune di Gallipoli, pertanto ai sensi dell'art. 36, comma 5, della L.R. 15/2004 e s.m.i., il parere in ordine alla proposta di estinzione s'intende favorevolmente espresso decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta;

- sulla base della relazione commissariale del 25.09.2008 e della perizia giurata sul valore attuale del patrimonio immobiliare e mobiliare, (allegato "A" doc.ti nn. 5 e 8) si evince che l'IPAB è proprietaria di n. 4 fondi confinanti siti in agro di Gallipoli, distinti in catasto al foglio 7, particelle 81- 123-79-107, il cui valore di mercato complessivo è pari a € 48.000, nonché intestataria di c/c presso il Banco di Napoli, filiale di Gallipoli, con un saldo di € 39.296, 32 alla data di stesura della predetta relazione;

- dagli esiti dell'attività commissariale di ricognizione del personale dipendente e dei rapporti giuridici pendenti desumibili dalla documentazione prodotta a corredo della predetta deliberazione commissariale (Allegato "A" doc. n. 2) emerge che l'IPAB è priva di personale dipendente e non è titolare di rapporti giuridici attivi e passivi;

- le tavole di fondazione non recano alcuna disposizione specifica di destinazione dei beni patrimoniali in caso di scioglimento dell'Istituzione, pertanto, al fine di individuare l'ente, tra quelli individuati dall'art. 13 della L.R. n. 15/2004, disponibile a subentrare nel patrimonio e nei rapporti giuridici dell'IPAB de quo, il Commissario ha esperito apposita procedura di concertazione che ha interessato il Comune di Gallipoli, l'ASL di Lecce, l'ASP "Istituto Immacolata" di Galatina, l'IPAB "Opera Pia Madonna delle Grazie" di Soletto e l'ASP "ISPE" di Maglie, il cui esito è riportato nella nota commissariale prot. n. 1 del 03.03.2014 (Allegato "B");

Viste la deliberazione n. 22 del 18.06.2012 (allegato "C") e la deliberazione n. 33/2012 (allegato "D") con cui il Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'ASP "Istituto Immacolata" di Galatina e dell'IPAB "Opera Pia Madonna delle Grazie" di Soletto, ha espresso la disponibilità alla fusione per incorporazione con l'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli;

Vista ancora la nota prot. n. 1253 dell'11 luglio 2012 con cui il Presidente dell'ASP "I.S.P.E." di Lecce ha comunicato che "nella seduta del 29.06.2012 il C.d.A. ha dichiarato la disponibilità dell'Ente a subentrare nella titolarità dell'Opera Pia in argomento";

Preso atto del disinteresse al subentro manifestato sia da parte del Comune di Gallipoli con comunicazione del 08.07.2011, che da parte della Direzione Generale dell'ASL di Lecce con lettera dell'11.02.2011;

Ritenuto che sussistono i presupposti giuridici e di fatto per la dichiarazione di estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 15/2004;

Valutato che la scelta dell'Ente subentrante deve farsi con riguardo al miglioramento del sistema integrato dei servizi sociali, per cui ragioni di opportunità e convenienza conducono a dare preferenza alle aziende pubbliche di servizi alla persona rispetto alle IPAB, in quanto queste ultime sono ancora in fase di riordino, e tra due o più ASP, a quella più vicina territorialmente all'Ente da estinguere;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2008 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare l'Ente subentrante, tra gli Enti di cui sia stata acquisita la disponibilità a seguito di concertazione, sulla scorta della documentazione prodotta e della proposta di estinzione.

Considerato quanto sopra, si propone di deliberare l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli e disporre l'attribuzione, con vincolo di destinazione ai servizi sociali, del residuo patrimonio all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto Immacolata" con sede in Galatina, al contempo autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità a disporre in conformità l'estinzione e la cancellazione dall'elenco delle IPAB.

"COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M.E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli, esprimendo parere favorevole;
3. di attribuire all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto Immacolata" con sede in dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli, di seguito specificati:
 - 3.1. n. 4 fondi confinanti siti in agro di Gallipoli, distinti in catasto al foglio 7, particelle 81- 123- 79-107;
 - 3.2. conto corrente intestato all'IPAB presso il Banco di Napoli, filiale di Gallipoli;

4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Benessere delle Persone e Pari Opportunità a disporre in conformità l'estinzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge regionale n. 15/2004, e contestuale cancellazione dall'elenco delle IPAB;

5. di demandare all'Ufficio Governance e Terzo Settore del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
